



P

# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni ed integrazioni, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTI**, in particolare, gli articoli 399 e 400 del decreto legislativo n. 297 del 1994, relativi rispettivamente all'accesso ai ruoli del personale docente e ai concorsi per titoli ed esami;

**VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l'articolo 64 che reca disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni, concernente disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e in particolare l'articolo 19 che reca disposizioni in materia di razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese e, in particolare, l'articolo 4, riguardante, tra l'altro, disposizioni in merito alla copertura dei posti di docente vacanti e disponibili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;

**VISTO** il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di pensioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 35, comma 4, secondo cui, a fronte delle determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento, adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici;

**VISTO** l'articolo 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, che disciplina le procedure di autorizzazione ad assumere per le amministrazioni dello Stato applicabili con riferimento al personale scolastico;

**VISTA** la nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, prot. n. 49409 del 9 novembre 2018, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione ad avviare procedure concorsuali



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

per titoli ed esami per n. 10.183 posti di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, di cui n. 5.626 posti comuni e n. 4.557 posti di sostegno, corrispondente alle esigenze di organico del biennio 2020/2022;

**VISTA** la nota del Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 maggio 2019 prot. n. 9755, che trasmette la nota del 5 aprile 2019, prot. n. 6574, di trasmissione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca della nota del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato -IGOP del 1° aprile 2019, prot. n. 57784, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito di chiarimenti ottenuti per le vie brevi dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, esprime parere favorevole all'autorizzazione dell'avvio delle procedure concorsuali per un totale di n. 16.959 posti di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, di cui n. 10.624 per l'anno scolastico 2020/2021 e n. 6.335 per l'anno scolastico 2021/2022;

**PRESO ATTO** che, con la suddetta nota del 1° aprile 2019, prot. n. 57784, viene specificato che la numerosità dei posti da bandire viene incrementata di n. 6.776 posti, passando da n. 10.183 a n. 16.959 per tenere conto delle maggiori cessazioni conseguenti le disposizioni urgenti in materia pensionistica di cui al citato decreto-legge n. 4 del 2019;

**RITENUTO** di poter autorizzare l'avvio delle suddette procedure di reclutamento in favore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per un totale di n. 16.959 posti di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, di cui n. 10.624 per l'anno scolastico 2020/2021 e n. 6.335 per l'anno scolastico 2021/2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione Sen. Avv. Giulia Bongiorno;

**DI CONCERTO** con il Ministro dell'economia e delle finanze

## **DECRETA**

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad avviare, per il biennio scolastico 2020/2022, procedure concorsuali per il reclutamento, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di n. 16.959 posti di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, di cui n. 10.624 per l'anno scolastico 2020/2021 e n. 6.335 per l'anno scolastico 2021/2022.

2. Ai fini delle assunzioni del personale di cui al comma 1 restano ferme le procedure di autorizzazione previste dall'articolo 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nell'ambito dei posti effettivamente vacanti e disponibili.





# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 GIU. 2019

per IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Il Ministro per la pubblica amministrazione

Il Ministro dell'economia e delle finanze

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SECRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 1861/2019.  
Roma, 19.6.2019  
IL RESPONSABILE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.A.M. MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERNI, E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
02 LUG. 2019
Reg. n. - Succ. n. 1406

